

## Sul Monte Bianco col martello **Bosch**

Potenza per superare ogni limite: il nuovo martello perforatore **Bosch** da 18 volt utilizzato per scalare una delle più difficili cime dell'intero arco alpino, il Grand Capucin sul Massiccio del Monte Bianco

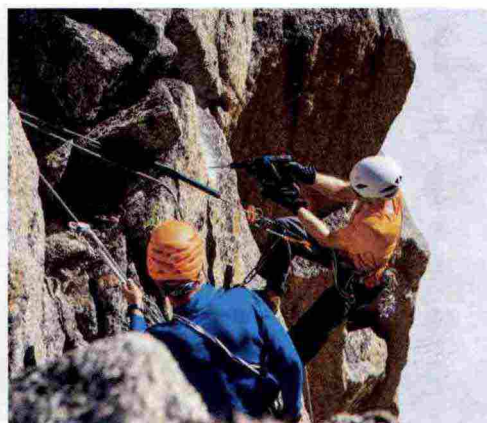
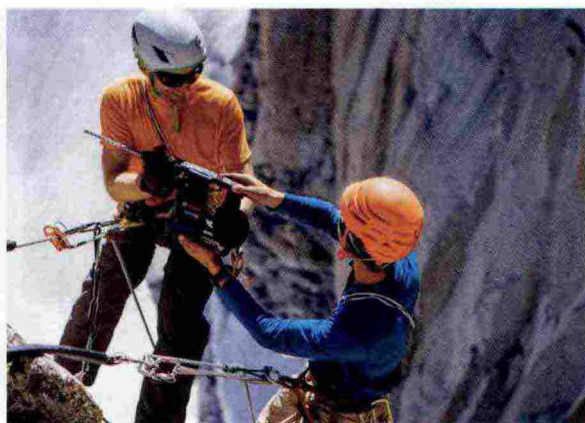
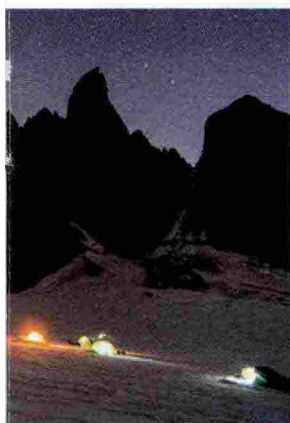
**L**a faticosa ascesa al ghiacciaio, il trasporto di tutto il materiale, una gelida notte in bivacco, la complessa arrampicata, tre giorni di fatiche per tendere quella "highline" e infine percorrerla con la vista rivolta all'imponente bellezza dei ghiacciai: Bernhard Witz, felice, afferma che "è come se qualcuno avesse fermato il tempo. Non importava quale tratto di highline fossimo riusciti a coprire: la nostra meta era stato il percorso fino a qui!". L'eccezionale impresa alpinistica di cui parliamo consisteva nel collegare il Trident du Tacul, un gigantesco puntale di granito che emerge dal ghiacciaio del Monte Bianco, all'ombra del Grand Capucin, a un'altra cuspide, la Chandelle, alta poco meno di 200 metri: 87 metri di highline a 3610 metri di quota!

● Il recordman mondiale di highline, lo svizzero Bernhard Witz, assieme ad altri quattro alpinisti svizzeri, francesi e statunitensi, ha trasformato il sogno in realtà, affrontando con coraggio tutte le sfide che il progetto comportava. Ma avevano bisogno di un forte alleato. «Ogni minuto in più impiegato a forare con il martello perforatore a batteria ci avrebbe tolto forza. Pertanto, avevamo bisogno di un utensile particolarmente potente, per realizzare gli ancoraggi nel granito il più rapidamente possibile: soltanto in questo modo abbiamo potuto risparmiare tempo ed energie».

● Con i suoi 2,6 Joule di potenza del colpo e con l'elevato rendimento del motore EC brushless, il GBH 18V-26 Professional è ben equipaggiato per affrontare condizioni di foratura estreme. Le sue caratteristiche di energia ed efficienza offrono una potenza paragonabile a quella di un utensile a filo della categoria da 2 kg.

● Anche la nuova struttura del martello perforatore, con l'impugnatura in linea con l'asse di foratura, è particolarmente vantaggiosa; la forma a L e l'efficiente ammortizzazione delle vibrazioni sono un ulteriore aiuto per risparmiare le forze. In applicazioni così gravose, risultano molto utili anche il sistema integrato «KickBack Control» **Bosch**, che previene contraccolpi accidentali, e l'«Electronic Precision Control» (EPC), che limita la potenza massima del martello perforatore al 70%, per consentire fin dall'inizio di operare in modalità con percussione.

● «Combinando il martello perforatore a batteria con la punta SDS plus-7X come accessorio, abbiamo potuto lavorare con grande efficienza». La punta per martelli **Bosch**, grazie agli spigoli di taglio piani, trasmette infatti la massima potenza senza perdite di energia nelle zone periferiche e offre una testa di foratura a quattro taglianti in metallo duro integrale particolarmente robusta. ■



Sul Monte Bianco col martello **Bosch**

[www.bosch-professional.com/it/it/](http://www.bosch-professional.com/it/it/)



## Martello perforatore GBH 18V-26 F

**1.** È un utensile decisamente professionale, per gli artigiani e l'industria; questo martello a percussione ha batteria con tensione 18 V e capacità di 6 Ah per un colpo di potenza massima 2,6 J; fora nel calcestruzzo con punte di diametro da 4-26 mm, nell'acciaio Ø max 13 mm, nel legno max 30 mm. Numero di giri nominale 0-890 al minuto, 0-4350 colpi al minuto. Garantisce una potenza decisamente maggiore rispetto a precedenti modelli di martello, maggiore protezione dell'utilizzatore, controllo delle vibrazioni, ottima visuale del punto di lavorazione, batteria protetta da sovraccarico, surriscaldamento e scaricamento completo; mandrino sostituibile, dispositivo di aspirazione polveri, motore brushless esente da manutenzione, design ergonomico, ricarica veloce e lunga durata (fino a 216 fori nel calcestruzzo con una sola carica).

**2.** Le icone evidenziano le molteplici e interessantissime funzioni del martello a batteria professionale.

**3-4.** Altri due momenti dell'entusiasmante impresa alpinistica: dalla foratura del granito per fissare gli agganci della highline alla gioia di percorrerla da un pinnacolo di roccia ad un altro.

